

DELIBERAZIONE N. 99
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggetto: Proroga del termine per la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse B.I.M. assegnate a valere sui Piani investimenti in essere e disposizioni generali in tema di impegno e rendicontazione della spesa.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sedici** del mese di **ottobre**, alle ore **12.38**, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, presso la "sala Consiglio" del 1 piano della sede del Consorzio in Piazza di Centa 13/1 e in collegamento, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	Presente in collegamento
PAOLA FRIGO	Vicepresidente	Assente giustificata
FRANCESCO DELLANTONIO	Vicepresidente	Presente in collegamento
ALDO WEBBER	Vicepresidente	Presente in collegamento
DIEGO MOAR	Consigliere	Presente in collegamento
RINALDO MAFFEI	Consigliere	Presente in collegamento
ELENA CESCHINI	Consigliere	Assente giustificata
VITTORIO STONFER	Consigliere	Presente
STELLA MENAPACE	Consigliere	Assente giustificata

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Premesso che:

- con precedente deliberazione n. 82 di data 4 novembre 2022 il Consiglio Direttivo prorogava al 31 dicembre 2024, il termine per la rendicontazione delle spese finanziate con le risorse B.I.M. a valere sulle iniziative:
 - o "Piano Straordinario- ESTINZIONE MUTUI";
 - o "Piano Energetico";
 - o "Piano arredo urbano 2019";
 - o "Piano scuola, sport e investimenti congiuntura Covid 19;
 - o "Piano ripristini urbani 2021";
 - o "Piano straordinario 2022 - Interventi e manutenzioni del patrimonio locale e Piano "socio assistenziale".

Considerato che la predetta deliberazione si poneva l'obiettivo prioritario di stimolare i Comuni consorziati alla "messa a terra" delle risorse destinate negli anni, dando un impulso ulteriore allo sviluppo socio-economico del territorio dei 105 Comuni.

Considerato che la stessa prevedeva che *"le risorse non rendicontate entro 31 dicembre 2024, sarebbero tornate nella disponibilità delle singole Vallate"*, fatto salvo quanto previsto al punto 5. del dispositivo ai sensi del quale il Consiglio direttivo, nel solo caso di accorpamento delle risorse, avrebbe potuto autorizzare in via eccezionale singole proroghe del termine di rendicontazione oltre la data del 31.12.2024, a fronte di motivata richiesta e a condizione che i lavori di realizzazione dell'opera pubblica risultassero formalmente avviati prima del suddetto termine.

Considerato che:

- nel periodo di monitoraggio delle risorse il Consorzio ha attivato contatti individuali con i sindaci e rappresentanti dei Comuni per il tramite dei membri del Consiglio

Direttivo, in aggiunta alle attività di natura tecnico-amministrativa presidiate dagli uffici consorziali;

- nell'arco di quasi due anni dall'adozione della deliberazione n. 82/2022 si è registrato un buon riscontro parte dei Comuni che hanno dimostrato, in generale, non solo di comprendere la *ratio* del provvedimento, ma anche di dividerlo;
- l'impulso della delibera ha portato i Comuni a rendicontare in tale periodo risorse per oltre 10 milioni, risultato che non esaurisce le disponibilità di risorse, ma che rappresenta un risultato positivo conseguito dalla deliberazione assunta nel 2022;
- negli ultimi mesi sono pervenute al Consorzio evidenze formali da parte di alcuni Comuni sulla difficoltà di rendicontare le risorse; parimenti diversi Comuni hanno processi di spesa in fase avanzata che richiedono però ulteriori mesi per la loro buona finalizzazione (rendicontazione finale);
- il Consiglio Direttivo in diverse sedute ha approfondito il tema con l'approccio di essere dalla parte dei Comuni pur nella convinzione della bontà del provvedimento assunto;
- in generale, a distanza di quasi 2 anni dall'adozione della deliberazione n. 82/2022, sono emerse difficoltà oggettive da parte di diversi Comuni che si sostanziano in casistiche che il Consorzio necessariamente ha dovuto tener presente; ci si riferisce, in particolare, a difficoltà di natura organizzativa/gestionale che, come noto, interessano un numero non trascurabile di Comuni che presentano situazioni di sotto organico, anche, ma non solo, sul fronte dei servizi tecnici, unitamente ad assenza parziale/totale del Segretario comunale di ruolo; situazioni che nel periodo intercorso dall'adozione della delibera ad oggi non hanno trovato per diversi Comuni efficaci e tempestive soluzioni;

- nel periodo di attuazione della deliberazione, inoltre, i progetti finanziati con risorse PNRR hanno avuto un impatto significativo sulla “macchina amministrativa” di molti Comuni, che, anche laddove l’organico risulti in linea con le dotazioni *standard*, hanno dovuto confrontarsi con ulteriori complessità e tempi di azione molto ristretti e definiti;
- il quadro sopra sintetizzato ha sicuramente influito sulla capacità di diversi Comuni di dare pieno seguito alle tempistiche definite nella deliberazione n. 82/2022;
- nelle valutazioni completate è stato opportunamente considerato il tema del rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali per il quale la data oggi proposta dalla Giunta regionale (4 maggio 2025) non è ancora definitiva.

Preso atto che il Consiglio Direttivo ritiene che, alla luce del quadro di contesto sopra indicato, il positivo *trend* di spesa sostenuto dai Comuni non possa essere interrotto tramite il rientro delle risorse non rendicontate nella disponibilità delle singole Vallate e che quindi sia opportuno, concedere un’ulteriore proroga di mesi dodici (12) per la rendicontazione degli interventi finanziati con risorse B.I.M. fissando quale termine ultimo il 31 dicembre 2025.

Preso atto che la decisione mantiene il proprio *focus* sull’interesse pubblico, che viene comunque perseguito e mantenuto alla luce delle nuove valutazioni e degli approfondimenti completati e sopra sintetizzati.

Richiamata, inoltre, la propria precedente deliberazione n. 15 del 28 febbraio 2023, con la quale è stato approvato, per la sola vallata Noce, il “Piano investimenti vallata del Noce 2023” con previsione quale termine ultimo per la rendicontazione degli interventi e delle spese effettivamente sostenute, il 31 dicembre 2024.

Considerato che, nell’intento di uniformare il termine di rendicontazione di tutti i contributi in essere, con la sola esclusione delle annualità a fondo perduto concesse e

erogate a valere sui Piani di Vallata, il Consiglio direttivo ritiene altresì di prorogare i termini di rendicontazione delle risorse del “Piano investimenti vallata del Noce 2023” al 31 dicembre 2025.

Ricordato, infine, che le annualità a fondo perduto configurano contributi non a rendicontazione, impegnati dagli enti beneficiari secondo le regole proprie dettate dai principi contabili e le cui richieste di erogazione (senza necessità di rendicontazione) indicano l’annualità di riferimento, l’importo richiesto e la generica indicazione del loro utilizzo che dovrà guardare allo sviluppo economico-sociale della popolazione, coerentemente con quanto previsto dall’art. 26 (Piani di Vallata) dello Statuto e dall’art. 6 del Regolamento per l’impiego e l’erogazione del sovracanone.

Ricordato che in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l'art. 21-*quinques*
- lo Statuto consorziale, da ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 14 del 13.12.2022;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento per l'impiego e l'erogazione dei sovracanon per quanto applicabile;
- la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 del 11.12.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2024 - 2026;
- la deliberazione del Consiglio direttivo n. 125 del 22.12.2023, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2024-2026, come da ultimo modificato con deliberazione n. 84 del 13.08.2024;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Considerata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di

garantire una tempestiva comunicazione ai Comuni necessaria per adattare le attività al nuovo provvedimento;

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, in due separate votazioni, la seconda per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. di modificare, il dispositivo della propria precedente deliberazione n. 82 del 4 novembre 2022, sostituendolo con quanto previsto nei punti che seguono;
2. di disporre, per le ragioni esplicitate in premessa, un'ulteriore proroga di mesi 12 (quindi al **31 dicembre 2025**) del termine per la rendicontazione delle spese finanziate con le risorse B.I.M. a valere sulle iniziative:
 - ✓ *"Piano Straordinario- ESTINZIONE MUTUI";*
 - ✓ *"Piano Energetico";*
 - ✓ *"Piano arredo urbano 2019";*
 - ✓ *"Piano scuola, sport e investimenti congiuntura Covid 19;*
 - ✓ *"Piano ripristini urbani 2021";*
 - ✓ *"Piano straordinario 2022 - Interventi e manutenzioni del patrimonio locale e Piano "socio assistenziale";*
 - ✓ *"Piano investimenti vallata del Noce 2023";*
3. di disporre che le risorse non rendicontate entro la data di cui al precedente paragrafo 2., ovvero entro quella eventualmente prorogata ai sensi del successivo paragrafo 6., torneranno nella disponibilità delle singole Vallate per le quote di rispettiva competenza e i corrispondenti crediti stralciati dal conto del bilancio in occasione del riaccertamento ordinario dei residui;

4. di confermare che al fine di facilitare l'utilizzo delle risorse e aumentare l'efficacia attuativa dei predetti Piani e ferme restando le regole proprie stabilite per ciascuno di essi con le deliberazioni di approvazione, è consentito l'*accorpamento* delle risorse a finanziamento di un'unica opera pubblica, anche di carattere sovracomunale;
5. di stabilire comunque la possibilità di utilizzare le risorse dei piani straordinari indicati al precedente punto 2. in maniera disgiunta e separata e secondo le modalità individuate nelle deliberazioni di approvazione degli stessi;
6. di stabilire che il Consiglio direttivo potrà, a fronte di motivata richiesta in funzione del perdurare delle criticità individuate nelle premesse, autorizzare in via eccezionale singole ulteriori proroghe del termine di rendicontazione, non oltre il 30 giugno 2026;
7. di dare atto che resta estraneo alla proroga di cui al precedente punto 2. il "Piano straordinario 2024 per l'efficienza idrica ed energetica -piano per la sostenibilità ambientale dei Comuni" per il quale restano fermi i termini stabiliti con la deliberazione di approvazione n. 13 del 29 febbraio 2024, (impegno di spesa entro il 31.12.2025, fatta salva la possibilità di comunicare entro il 31 gennaio 2025 eventuali variazione del cronoprogramma di spesa con riprogrammazione all'esercizio 2025, rendicontazione entro il 30.09.2025);
8. di stabilire che per le risorse concesse a valere su tutti gli altri Piani, la comunicazione di variazione del cronoprogramma di spesa consentirà la riprogrammazione dell'intervento solo a condizione che sia già stata richiesta in precedenza la re-imputazione all'esercizio 2024 degli impegni di spesa;
9. di disporre infine che, anche nel caso di accorpamento, le modalità di rendicontazione sono le seguenti:

- a. ogni piano andrà rendicontato distintamente con nota accompagnatoria nella quale siano chiaramente indicati il nome del piano stesso, l'importo esatto di cui si chiede la liquidazione e l'elenco della documentazione allegata;
 - b. la documentazione richiesta consiste nei provvedimenti di impegno della spesa, fatture (o relativi atti di liquidazione) e mandati per un importo almeno pari a quello richiesto e, quando presente, il provvedimento di approvazione della contabilità finale dell'opera. L'avviso di pagamento PagoPA;
10. di stabilire infine che continueranno a seguire regole differenti le annualità a fondo perduto le quali configurano contributi non a rendicontazione, impegnati dagli enti beneficiari secondo le regole proprie dettate dai principi contabili e le cui richieste di erogazione (senza necessità di rendicontazione) indicano l'annualità di riferimento, l'importo richiesto e la generica indicazione del loro utilizzo che dovrà guardare allo sviluppo economico-sociale della popolazione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 26 (Piani di Vallata) dello Statuto e dall'art. 6 del Regolamento per l'impiego e l'erogazione del sovracanone;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, per le ragioni esplicitate in premesse;
12. di disporre, ad esecutività intervenuta, la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Comuni consorziati;
13. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- a. opposizione alla Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, alternativamente:
- i. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02 luglio 2010, n. 104;
- ii. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 99 di data 16.10.2024, avente ad oggetto *"Proroga del termine per la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse B.I.M. assegnate a valere sui Piani investimenti in essere e disposizioni generali in tema di impegno e rendicontazione della spesa."*, viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 16.10.2024 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in antecedenza:

- il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Si certifica che la delibera n 99 di data 16.10.2024 avente ad oggetto *“Proroga del termine per la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse B.I.M. assegnate a valere sui Piani investimenti in essere e disposizioni generali in tema di impegno e rendicontazione della spesa”* è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

Trento, 16.10.2024

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
